



La città di Penne (Pe) ha una popolazione di circa 13.000 abitanti. Il territorio comunale è il più vasto della provincia di Pescara, si estende per 94 km² ed è percorso da 250 km di strade comunali. La città è il centro più importante dell'area vestina di cui fanno parte numerosi centri situati in un territorio collinare e montano.

Nel gennaio 2017 la città di Penne ha gestito l'emergenza di Rigopiano che rientra nel comune di Farindola.

Nel 2009, l'anno in cui si è verificato il terremoto dell'Aquila, il sisma ha interessato anche Penne: ci sono state 172 domande di contributo e, attualmente, il 50% delle pratiche è stato lavorato, mentre per il restante 50% l'istruttoria è ancora in corso.

Non essendo all'epoca stata inserita nel cratere, le pratiche giacciono a Cugnoli e, con la chiusura dell'ufficio di Cugnoli saranno trasferite a Fossa in provincia dell'Aquila.

I danni del sisma 2009 hanno provocato uno spopolamento del centro storico.

Con il sisma del 2016 i danni si sono sommati a quelli del precedente sisma aggravando la situazione. Al Comune sono pervenute 731 richieste di sopralluoghi oltre a 4 fuori termine. Le squadre della Protezione Civile hanno effettuato complessivamente 888 sopralluoghi. I numeri potrebbero far pensare a una discrepanza tra il numero delle richieste, complessivamente 735, e i sopralluoghi, 888: i dati che apparentemente sembrano discordanti tra loro, non lo sono perché oltre alle case singole sono stati esaminati condomini che contenevano al loro interno più abitazioni.

Le squadre di protezione civile avevano la possibilità di definire lo stato dei fabbricati in tre modi:

- 1- Agibile;
- 2- Non utilizzabile;
- 3- Meritevole di ulteriore approfondimento da parte di tecnici più qualificati della protezione civile (valutazione AEDES).

In questo caso l'esito della valutazione era più completo e stabiliva le seguenti caratteristiche del fabbricato:

- A- Agibile;
- B- Temporaneamente inagibile;
- C- Inagibile solo in parte;
- D- Temporaneamente inagibile con approfondimento (problemi geologici o altro);
- E- Inagibile;
- F- Inagibile per rischio esterno.

Le lettere B C D E F comportavano l'ordinanza di sgombero.

Riepilogando:

735 domande di valutazione pervenute, 888 sopralluoghi effettuati

Esiti di non utilizzabilità già da scheda FAST: 249

Esiti di non utilizzabilità da valutazione AEDES: 190

Fra il 2016 e il 2017 sono state emesse 172 ordinanze di sgombero.

Allo stato attuale ci sono ancora una novantina di ordinanze di sgombero da emettere nei confronti di privati.

I dati comunicati sono in costante aggiornamento e pertanto sono suscettibili di variazioni che non possono che essere in aumento.

I titolari di abitazioni non agibili usufruiscono di un contributo di autonoma sistemazione (CAS) che ricade mensilmente per un importo di 39.000,00 €.

Quanto esposto riguarda solo i privati cittadini. Le attività produttive utilizzano un CAS erogato dagli uffici del sisma di Teramo e su questo dato il Comune non possiede informazioni.

In conclusione il centro storico della città di Penne, fatto di abitazioni del periodo medioevale e rinascimentale è stato drammaticamente danneggiato e non si comprende come possa essere accaduto che centri che hanno subito danni nettamente inferiori rispetto a quelli lamentati dalla città di Penne e da altri centri vicini siano stati inseriti nel cratere sismico; si è ancora in tempo per rimediare.

 **IL SINDACO**
dott. Mario Semproni
Mario Semproni



CITTÀ DI PENNE

AREA TECNICA ED AMBIENTALE

-Ufficio Ambiente, Attività Economiche e Prevenzione-

Provincia di Pescara

Prot. n. 6918

Penne, li 12.06.2018

AI SINDACO
SEDE

OGGETTO: Ricognizione dati Contributo Autonomia Sistemazione (CAS) derivati dal sisma 2016/2017.

In riferimento all'oggetto, si rimette conteggio dettagliato dei nuclei familiari che ad oggi hanno presentato la domanda per percepire il Contributo di Autonomia Sistemazione (CAS), così come previsto dalle Ordinanze del Capo del Dipartimento di Protezione Civile n. 388/2016 e n. 408 del 15.11.2016:

- n. nuclei familiari richiedenti: 48
- n. persone coinvolte: 135
- contributo CAS mensile: €. 39.700.

I dati fanno riferimento al mese di aprile 2018 e sono suscettibili di variazioni.

Si rimane a disposizione per qualsiasi delucidazione e chiarimento in merito e si pongono distinti saluti.



IL RESPONSABILE
Unico del Procedimento
(ing. Piero Antonacci)



Prot. n. 6264 del 12/06/2018

AI SINDACO
SEDE

OGGETTO: Ricognizione dati edifici con danni legati al sisma 2016/2017.

In riferimento all'oggetto, si rimette conteggio dettagliato relativo alle risultanze ad oggi avutesi in relazione ai sopralluoghi effettuati da questo Ufficio, in forma autonoma ed in coordinamento/appoggio alle squadre FAST ed AEDES della Protezione Civile, relativo ai danni prodotti all'evento sismico 2016.

Numero di domande pervenute - Scheda IPP : n.731
Numero di domande pervenute fuori termine - Scheda IPP : n. 4
Sopralluoghi effettuati : n. 888
Esiti di non utilizzabilità: n.249
Rimandi a scheda AEDES : n.190
Sopralluoghi da rieseguire per cause esterne: n.7

Ordinanze emesse nei confronti di privati : 172
Ordinanze ancora da emettere nei confronti di privati: n. 90 circa

Si precisa che gli ultimi due dati sono in aggiornamento e quindi suscettibili di variazioni, con valori ovviamente in aumento rispetto a quanto ad oggi conteggiato.

Si rimane a disposizione per qualsiasi delucidazione e chiarimento in merito e si pongono distinti saluti.

Il responsabile Ufficio Sisma
dott. arch. Orfeo Zaffiri